



Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

0 <i>del 30 apr 2025</i>	A segno Medolla e Castelfranco che festeggiano la salvezza in Dr] Dr2 Formigine, le date dei quarti di <i>a pag 48</i>	pag. 3
0 <i>del 30 apr 2025</i>	Donati 2.300 euro alle Protezioni civili <i>di</i> <i>a pag 33</i>	pag. 4
0 <i>del 30 apr 2025</i>	Al via la manutenzione delle strade Lavori sull'asfalto da 340mila euro <i>di</i> <i>a pag 59</i>	pag. 5
0 <i>del 30 apr 2025</i>	Una band d'eccezione per la Johns Hopkins <i>di</i> <i>a pag 68</i>	pag. 6
0 <i>del 30 apr 2025</i>	Marchionni: «Il Ravenna non è in flessione» <i>di</i> <i>a pag 77</i>	pag. 7
0 <i>del 30 apr 2025</i>	Domani sera la 'cena dei lavoratori' Il teatro sociale diventa ristorante <i>di</i> <i>a pag 68</i>	pag. 8

A segno Medolla e Castelfranco che festeggiano la **salvezza** in Dr1 Dr2 Formigine, le date dei quarti

DR1, classifiche II Fase.

Poule Promozione, Girone V3, 8a giornata: Mo.Ba. Modena 12; Lusa 10; Jolly 6; BNBA Route 644; Tigers 0.

Poule Retrocessione, Girone R1, 6a giornata: Giardini Margherita*, Ass. Generali Riccione* 12; Tiberius 10; VF Group Medolla 8; Voltone 6; Basketreggio 4.

Girone R2, 6a giornata: Ottica Amidei C. Emilia 12; Masi 10; ZDue Anzola*, Stars* 8; Castelfranco S. Pietro*, Cesena* 6.

Nel girone playoff, getta al vento il match-ball per la prima posizione la Mo.Ba. Modena (Nasuti 22, Mengozzi 13, Guazzaloca 12) che insegue di qualche lunghezza per tutta la partita il Lusa Basket Massa senza riuscire a venire a capo del rebus romagnolo. Massa si giocava contro Modena le residue chance di agguantare la prima piazza che da il vantaggio del fattore campo nel turno playoff successivo, e ha gettato l'anima in campo, contro una Modena che quantomeno è riuscita a salvare una preziosa differenza canestri cedendo col minimo scarto 84-86. Il Jolly vince contro Villa Verucchio

46-78 e mantiene una residua speranza di qualificazione, ma per farlo dovrà battere le due prime della classe, a partire dal Lusa la prossima settimana (con Mo.Ba. di riposo) e poi proprio i modenesi nell'ultima giornata. Se Mo.Ba. vince col Jolly è matematicamente prima, ma tutto resta aperto a due giornate dalla fine compresa un'ipotesi di classifica avulsa.

La Poule Retrocessione ha invece fatto registrare un turno largamente incompleto condizionato da numerosi rinvii per i funerali del Pontefice. Festeggia salvezza e primo posto l'Ottica Amidei Castelfranco Emilia col successo 86-78 contro Masi, in un girone dove si gioca stasera Cesena-Stars ed è stata rinviata a data da destinarsi Castelfranco S. Pietro-Terme-Anzola.

Nel girone R1 nel posticipo per la VF Group Medolla della gara contro Tiberius, per i funerali di papa Francesco, i gialloblù si impongono 58-57 sancendo la matematica salvezza con un turno di anticipo.

DR2
Playoff, ottavi di finale

C-D: SB Ferrara-Aletico Borgo Panigale 58-68 (serie 0-2, qual. Atletico Borgo), Virtus Castenaso-Berrutioplastics La Torre Re 83-72 (2-0, qual. Castenaso), Atletico Basket Bo-Gallo Bk 91-79 (2-0, qual. Atletico), Faro Argenta-Fortitudo Crevalcore 73-62 (2-1, qual. Faro), Antal Pallavicini-Medicina 77-64 (2-1, qual. Antal), Spartans Fe-Castellano np (1-1), UP Calderara-Idrogru Crane Formigine 58-65 (0-2, qual. Idrogru Crane), Pall.Scandiano-Peperoncino Mascarino 50-68 (0-2, qual. Peperoncino).

Quarti di finale: Atletico Borgo Panigale-Virtus Castenaso, Atletico Basket Bo-Faro Argenta, Antal Pallavicini-vincente bella Spartans-Castellarano, Idrogru Crane Formigine-Peperoncino Mascarino (gara 1 domenica 4/5 ore 19 in casa Mascarino, gara 2 giovedì 8/5 ore 21 a Formigine, eventuale gara 3 sabato 10/5 ore 20 in casa Mascarino).

Playout, 1° turno (gara 2): Galliera Lovers-Nazareno Carpi 67-66 (serie 1-1, bella giocata ieri), Basket Village Granarolo-Gelso Re 68-50

(2-1, Gelso allo spareggio)

In attesa del secondo turno playoff che vedrà la Idrogru Crane Formigine provare a superare il Peperoncino Mascarino, nei play-out la Nazareno Carpi manca un importante match-ball per la salvezza cedendo a Galliera 67-66 dopo il +37 di garauno. Partono forte i locali ma gli ospiti rispondono e il primo tempo è in sostanziale equilibrio (20' 43-41). I carpigiani (Termanini 14, Farioli 12, Merighi 10) aumentano i giri in difesa e grazie al duo Termanini-Farioli allungano fino al +13 al 33', sembra fatta invece l'attacco si inceppa contro la zona bolognese, a 15" dal termine 1/2 di Bonfiglioli dalla lunetta per il 64-66 carpigiano, ma Benassi da 8 metri e mezzo firma il beffardo sorpasso finale. Ieri sera alle 21.15 si è giocata la decisiva garatre. ●

F.MOR.

**Il punto
della
situazione nei
campionati
dell'ex
Serie D**



Alberto Cilfone
coach
Ottica
Amidei
Castelfranco



Alessio Duca
coach
VF Group
Medolla



Peso: 32%

Donati 2.300 euro alle Protezioni civili

Guastalla e Gualtieri Il ricavato dello spettacolo benefico "L'ultima goccia"

Guastalla e Gualtieri Dopo il successo della serata benefica "L'ultima Goccia" è stato consegnato il ricavato alle associazioni di Protezione civile locale, per un totale di 2.320 euro.

Lo spettacolo era andato in scena al teatro "Ruggeri" di Guastalla. A organizzarlo due aziende, Cleanservice e Movinlog. Il ricavato è stato consegnato ai presidenti Paolo Perini, della Protezione civile di Guastalla "Ragazzi del Po", e Roberto Soliani, della Protezione civile di "Bentivoglio" di Gualtieri.

Alla consegna erano presenti Andrea Carretti e Roberto Molinari (Cleanservice) e Claudio Azzalin, ceo di Movinlog spa. Quest'ultimo ha rimarcato l'importanza dell'evento:

«Siamo estremamente soddisfatti del risultato ottenuto con lo spettacolo "L'ultima goccia", un'iniziativa che ha saputo unire arte, solidarietà e impegno civico in un'unica, grande serata di emozioni. Il

fatto che l'intero ricavato della vendita dei biglietti sia stato devoluto alle Protezioni civili di Guastalla e di Gualtieri rappresenta per noi non solo un motivo di orgoglio, ma anche la conferma di quanto la collaborazione tra impresa, territorio e cultura possa generare valore reale e concreto. Dal 2021, Movinlog ha scelto di destinare il budget tradizionalmente riservato alle strenne natalizie a progetti con finalità benefiche, convinti che il vero spirito

delle festività risieda nella condivisione e nel sostegno reciproco. Il successo de "L'ultima goccia" ha rafforzato ulteriormente questa nostra convinzione, e vogliamo confermare sin da ora che continueremo su questa strada anche negli anni a venire, sostenendo iniziative che possano fare la differenza per la nostra comunità».

di **Carlo Rodolfi**

Un evento organizzato dalle aziende reggiane Cleanservice e Movinlog «Stare vicini al territorio fa la vera differenza»



La donazione
va a beneficio
delle due
associazioni
locali
"Ragazzi
del Po"
e
"Bentivoglio"



Da sinistra Andrea Carretti e Roberto Molinari (Cleanservice), Soliani, Azzalin (Movinlog) e Perini



Peso: 26%

Al via la manutenzione delle strade Lavori sull'asfalto da 340mila euro

Il Comune ha sbloccato gli interventi per la riqualificazione. Dalle frazioni al centro, cantieri per 80 giorni

CASTEL MAGGIORE

Al via, a Castel Maggiore, un imponente piano di riqualificazione di strade e vie. «Si tratta – spiega l'amministrazione comunale – di interventi necessari nel capoluogo e nelle frazioni di Trebbo e Primo Maggio, per il corretto mantenimento del patrimonio stradale. L'importo complessivo di progetto, comprensivo di lavori e oneri della sicurezza, è di 335.060,08 euro oltre Iva, e saranno finanziati con fondi del bilancio comunale. I lavori partono in questi giorni per una durata di 80 giorni, piogge permettendo».

L'intervento si pone l'obiettivo della messa in sicurezza, della manutenzione e della riqualificazione delle vie Angelelli; di Corticella; Paolo Fabbri; Foscolo; Gramsci; Lame; Matteotti; Pascoli; della Resistenza e Di Vittorio. Gli interventi riguarderanno

principalmente il rifacimento dello strato di usura, con conseguente rifacimento della segnaletica. «Si partirà – continua il Comune – da Trebbo di Reno, per poi andare a intervenire a Primo Maggio, poi in zona industriale, infine nel centro di Castel Maggiore e a Castello. Nei punti dove si è riscontrata una maggiore criticità, si procederà con la fresatura e il rifacimento dei vari strati del pacchetto stradale a seconda delle necessità, andando a interessare il binder (strato di base per pavimentazioni bituminose su strade a traffico pesante), ed eventualmente rinforzando il sottofondo con strati di stabilizzato e misto cementato». E sul tema l'amministrazione comunale interverrà anche per quanto riguarda la manutenzione ordinaria. «A seguito di segnalazioni e del sopralluogo condotto dall'ufficio tecnico – aggiunge il Comune –, si rende necessario procedere urgentemente con interventi di messa in sicurezza del manto stradale e delle pertinenze delle carreggiate stradali, il risanamento e/o rifacimento delle pavimentazioni di vie e marciapiedi,

di, la sistemazione di chiusini e griglie esistenti, sia nel capoluogo che nelle frazioni. L'attività prevede il mantenimento nello stato di efficienza delle strade di proprietà pubblica delle relative banchine stradali, delle piste ciclabili, nonché dei marciapiedi, delle aree pedonali e dei parcheggi. Ciò attraverso lavori di ripristino dei tappetini d'usura e con l'applicazione di sigillanti speciali liquidi e/o a nastri idonei a limitare, ove il manto non sia già fortemente compromesso, la formazione di buche o il distacco del tappetino d'usura».

Per questo è stato affidato un appalto per dare continuità alla piccola manutenzione per garantire sicurezza e decoro. L'importo complessivo dei lavori ammonta a 45.750 euro Iva compresa.

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:40%

Una band d'eccezione per la Johns Hopkins

La Fuzz Band di scena
sabato al Bravo Caffè
per celebrare i 70 anni
della celebre università

Il jazz e *'La dolce vita'*: tra le iperbolie che si sprecano intorno al successo dell'opera cinematografica, capolavoro di Fellini, spicca quella di un brand che assume il titolo come evocativo di un'epoca che ben si sposa con le sonorità ambrate. Una liaison forte che stasera (ore 22) al **Bravo Caffè** declina **Valentina Matarozzi**, eclettica songwriter jazz, blues e pop rock sfogliando il recente progetto *La Dolce Vita Jazz Quartet*. L'accompagnano **Max Tagliata** al piano, **Max Turone** al contrabbasso e **Umberto Genovese** alla batteria. Per sabato il locale di via Mascarella ospita la **Fuzz Band** *'For 70 Years of Johns Hopkins University'*. Gloria in dosi copiose sui leggii per quella che dal 1955 divenne la costola europea della Johns Hopkins University, con un gruppo di quattro stupefacenti personaggi: **Alan**

Kuperman (voce e chitarra), professore alla LBJ School of Public Affairs di Austin nel Texas, **Michael J. Plummer** (batteria e cori), ex rettore della JHU di Bologna, **Steven Williams** (basso e cori), medico, e il *'nostro'* **Michael Brusha**, sassofonista italo-americano apprezzato sulla scena jazz bolognese. In scaletta i successi del rock'n'roll. In **Cantina Bentivoglio** stasera (ore 22) il **Carlo Maver Quartet** invita a brindare con *'La musica del porto'*. Autentico laboratorio musicale pensato dal fantasioso bandoneonista bolognese alle prese con un bouquet di composizioni originali intrise di influenze tanguere, mediterranee e africane, senza escludere rilevanti momenti improvvisativi, singoli e collettivi. Alla ricerca di un suono comune per cui ci vuole talento e altruismo. Sul palco con il leader (composizione, flauto e bandoneon), **Joe Pisto** (chitarra e voce), **Andrea Taravelli** (basso elettrico) e **Roberto Rossi** (batteria e percussio-

ni). Venerdì al **Camera Jazz & Music Club** i riflettori si accendono sull'**Erj Orchestra** che spiega la *'Music of change'*. Di primo piano i dodici interpreti, otto fiati tra sax (primattore il padrone di casa **Piero Odorici**) e tromboni, più pianoforte, basso, chitarra e batteria. Suggerimenti coordinate dalla bacchetta di **Roberto Rossi**.

Gian Aldo Traversi

La Fuzz Band: Alan Kuperman, Michael J. Plummer, Steven Williams e Michael Brusha portano in scaletta i successi del rock'n'roll



Peso: 28%

Marchionni: «Il Ravenna non è in flessione»

Il mister dopo il ko contro il Lentigione e con i playoff in vista. «Siamo l'unica squadra che corre e non soffre di crampi»

Dopo il ko casalingo contro il Lentigione, mister Marchionni ha riannodato i fili, cercando di trovare spunti di riflessione, anche in chiave playoff.

Marchionni, come ha visto il Ravenna contro il Lentigione?

«Non benissimo i primi 20', poi bene».

È contento della prestazione?

«Pur incontrando una squadra forte, con giocatori importanti, non abbiamo mai sofferto eccessivamente, a parte, appunto, i primi minuti, nei quali stavamo troppo bassi coi difensori».

Qualche rammarico per il ko e per gli errori del portiere Fresia?

«Meglio ora che ai playoff, nella partita che conta. Nel calcio, esistono anche gli errori. Si sbagliano i gol e si subiscono. E, l'errore singolo, se la prestazione c'è stata, mi fa stare sereno. Senza quell'errore, avremmo parlato di un'altra partita».

Il Ravenna ha collezionato 3 vittorie, un pareggio e 2 sconfitte nelle ultime 6 giornate (ol-

tre ad aver incassato 12 reti nelle ultime 7). La squadra è forse in flessione?

«Non credo proprio. È l'unica squadra che corre e che non soffre di crampi. Bisogna fare i complimenti al nostro preparatore. Col Lentigione, ad esempio, escludendo i 2 episodi dei gol subiti, ha retto bene il campo».

Dunque non è preoccupato?

«No, perché non vedo stanchezza nei giocatori. Dispiace solo non aver vinto contro il Lentigione, anche perché ci tenevamo a chiudere la 'stagione regolare' in bellezza».

Molti dei pericoli portati dal Lentigione sono arrivati sui calci d'angolo, peraltro 9-1 per gli ospiti.

«Hanno giocatori in grado di calciarli molto bene e giocatori abili a sfruttarli».

Potrà essere un tema 'sensibile' in vista di una eventuale finale contro il Lentigione?

«Escludendo la parata di Fresia e il gol-partita, non siamo andati troppo in difficoltà sulle palle inattive».

Nell'eventuale finale, sarà più conveniente affrontare di nuo-

vo il Lentigione o la Pistoiese?

«Dovremo essere bravi a fare grandi partite. Inoltre non va dimenticato che, la dinamica di partite da 'dentro o fuori' è diversa da quelle di campionato».

Il Ravenna ha in diffida Biagi, Esposito, Onofri e Rrapaj. Per evitare una squalifica, da scontare in semifinale, è possibile che non vengano utilizzati domenica prossima a Castel Maggiore contro il Progresso, nell'ultima di campionato?

«Valuteremo senz'altro se farli giocare o meno. Un occhio di riguardo per evitare rischi, lo avremo».

Roberto Romin



Marchionni durante un allenamento (Zani)



Peso: 38%

Domani sera la 'cena dei lavoratori' Il teatro sociale diventa ristorante

Visite guidate nel magnifico scrigno di palazzo Bentivoglio, poi alle 20 a tavola: ricavato pro Sahrawi

Ritorna anche quest'anno la tradizionale «Cena dei Lavoratori», con la quale il Teatro Sociale di Gualtieri domani celebra la festa del primo maggio. Al centro dell'evento sarà la grande cena sociale aperta a tutti a cura di Associazione Jaima Sahrawi con la collaborazione di Associazione Amici Bar Parigi. A partire dalle ore 16 verranno organizzate le visite guidate. Un viaggio nella storia dell'ala Nord di Palazzo Bentivoglio per conoscere il Teatro Sociale di Gualtieri in tutte le sue forme. Da primissima residenza dei Bentivoglio, prima che il Palazzo esistesse nella sua interezza, l'ala nord si è trasformata innumerevoli volte: prigioni, alloggi del medico condotto, teatrini in legno settecenteschi, antichi scaloni principeschi, camerini, cabine per le proiezioni cinematografiche, retro-

palchi dipinti. Tutto questo si annida nella storia del Teatro Sociale di Gualtieri e in occasione di questo primo maggio, festa dei lavoratori, sarà possibile scoprirlo.

Le visite guidate, con ingresso a offerta libera, saranno curate dai Mur-attori, gli attori del processo di recupero collettivo degli spazi del teatro in atto dal 2011 attraverso Cantiere Aperto: le visite si terranno ogni 30 minuti per due gruppi di 10 persone alle 16, 16.30, 17, 17.30, 18, 18.30, 19.

Alle 20 poi il Teatro Sociale si trasformerà in ristorante.

Quest'anno la cena del Primo Maggio in teatro sarà curata da Associazione Jaima Sahrawi, che si occupa di attività di solidarietà nei confronti del Popolo Sahrawi, per una soluzione giusta e non violenta nel Sahara Oc-

cidentale. Il ricavato della cena sarà devoluto in beneficenza. Il menù propone crostini misti con hummus di ceci, crema di fagioli cannellini (con velo di guanciale croccante solo nella versione tradizionale), crema di fagioli rossi e polentina croccante al rosmarino, crespelle farcite di salsiccia e funghi (solo nella versione tradizionale) oppure di verdure, involtini di lonza con pera e pancetta (solo nella versione tradizionale) oppure di verdure — entrambi accompagnati da patate e zucca sabbiose al forno — e, per dessert, torta sbrisolona e salame dolce.

La quota di partecipazione alla cena è di 30 euro per gli adulti e di 15 euro per i partecipanti fino a 12 anni. Le bevande sono incluse. La prenotazione è obbligatoria: 329 1356183 www.teatrosocialegualtieri.it/biglietteria

Stella Bonfrisco



Una precedente edizione della 'cena dei lavoratori', che quest'anno andrà a beneficio del popolo Sahrawi



Peso: 33%